



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

MONUMENTO: Palazzo delle Carceri Nuove, Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, via Giulia

LOCALITA': Roma, via Giulia 52 - 00186

PROPRIETA': Demanio

VERBALE DI SOMMA URGENZA

D.Lgs.n.50/2016 art. 163 e 148 comma 7

A seguito della visita di sopralluogo effettuata il 26.07.2022

PREMESSO

- che il monumento citato sono l'ambiente a loggiato e la stanza adiacente, ubicati nello storico Palazzo delle Carceri Nuove, attuale sede della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo

VISTO

- il Verbale di constatazione in data 26.07.2022 con la relazione in cui si accertano le lavorazioni da compiere

VISTA

- la nota prot. 34618 del 29 luglio 2022 con cui la Soprintendenza Speciale Archeologia, belle arti e paesaggio di Roma ha trasmesso il Codice Unico di Progetto (F89F22000930001) dell'intervento alla Direzione Generale Bilancio con richiesta di finanziamento

VISTA

- la comunicazione da parte della Direzione Generale Bilancio (acquisita l'8.08.2022 al prot. 36218-A) relativa all'accreditamento sul Cap. 8105 pg 6, A.F. 2022, E.PR. 2021- euro 300.000,00 per: "Lavori di somma urgenza di consolidamento e restauro conservativo dell'apparato decorativo della loggia e dell'ambiente voltato della sede della Direzione Nazionale Antimafia e Anticorruzione Municipio I Roma. Rione VII Regola".

CONSIDERATO

- che allo scopo di salvaguardare l'incolumità del bene, messa a rischio dal distacco di alcuni elementi in stucco delle membrature architettoniche e dal diffuso degrado delle superfici decorate, con cadute di pellicola pittorica, risulta necessario provvedere con urgenza ai primi interventi consistenti nella messa in sicurezza delle porzioni in caduta e a rischio di caduta con la messa in opera di un ponteggio, al fine di ripristinare le porzioni distaccatesi e in pericolo di caduta e di verificare lo stato conservativo delle pitture murali che ornano l'intero loggiato e l'ambiente adiacente.

CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

si ritiene necessario eseguire con carattere d'urgenza, data la situazione riscontrata, i seguenti lavori:

- installazione delle opere provvisorie per raggiungere la sommità della parete centrale della loggia, dove si sono verificati i danni;
- esame ravvicinato della complanarità della superficie, battitura manuale della superficie dipinta in situ per una congrua porzione;



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

- assicurata la pellicola pittorica sarà sufficiente procedere ad una pulitura a secco con spugne wishab. Assieme alla pulitura andranno estratte le efflorescenze saline con impacchi di carta giapponese e acqua distillata;
- stuccatura di profondità nelle fenditure e superficiale per le piccole lacune;
- reintegrazione pittorica ad acquarello, con i dodici toni più stabili, sia con tecnica mimetica che a tratteggio;
- le porzioni mancanti delle membrature architettoniche in stucco (o malta) andranno messe in sicurezza e opportunamente integrate per forma e colore;
- messa in sicurezza e consolidamento, delle superfici intonacate e a stucco che costituiscono la zoccolatura dei pilastri e sugli stipiti delle porte e indagini diagnostiche per l'accertamento dei materiali costitutivi degli strati di colore sovrapposti agli originali e oggi fortemente degradati;
- realizzazione di esami diagnostici non invasivi, ovvero di indagini termografiche volte a individuare l'eventuale presenza di zone umide ancora presenti nella parete, causa dei distacchi di pellicola pittorica e di porzioni di malta, per la prevenzione dei fenomeni di degrado;
- rilievo fotografico in alta definizione degli ambienti oggetto del presente lavoro.

In applicazione degli art. 163 e 148 co. 7 i lavori, limitatamente all'importo di € 243.700,00 oltre IVA e oneri di legge, vengono affidati all'impresa L'Officina Consorzio, via Savoia 78 -00198 Roma; C.F. e Partita I.V.A.: 03913141002. Recapito email PEC: officinaconsorzio@pec.it; recapiti telefonici: 06 6872331; 338 2766861, in possesso della qualifica professionale di "Restauratore di beni culturali" (ex art. 182 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.) per i settori di competenza 1-6 della tabella ministeriale, e di maturata esperienza nello specifico settore delle superfici decorate, a garanzia dei requisiti di efficienza, speditezza ed economicità secondo i principi che guidano l'operato dell'Amministrazione; limitatamente all'importo di € 15.500,00 (comprensivo di cassa) oltre IVA all'arch. Antonio Giovannoni, Viale Carlo Felice, 95 CAP 00185 Roma (RM), Iscritto all' Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di ROMA - n° 25380B, INARCASSA 713088; Partita I.V.A. 02177910607; domicilio fiscale e studio: Viale Carlo Felice, 95 CAP 00185 Roma (RM); recapito PEC: a.giovannoni@pec.archrm.it; PEO: giovannoni.antonio@gmail.com; recapito tel.: 351 9948355 in qualità di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione (secondo il DLgs. 81/08 artt. 91 e 92 aggiornato e integrato dal DLgs. 106/09); limitatamente all'importo di € 3.336,00 (comprensivo di cassa) oltre IVA all'arch. Gaetano De Francesco 20/11/1987 Larino (CB) IT via Oderisi da Gubbio 253 00146 Roma (RM) C.F. DFRGTN87S20E456X P. IVA 01606390621, recapito tel.: 3290831128, recapito PEO: gaetano87defrancesco@gmail.com, recapito PEC: gaetano.defrancesco@archiworldpec.it in qualità di supporto alla DL per la contabilità di cantiere.

Verrà inviata perizia di spesa giustificativa alla Stazione Appaltante entro 10 giorni dal presente verbale.
Per quanto fin qui espresso e richiamato i sottoscritti:

Funzionari responsabili,

IL RUP
arch. Oliva Muratore



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

il funzionario storico dell'arte
Dott.ssa Alessandra Acconci

il Funzionario restauratore conservatore
Dott. Carlo Festa

dichiarano che i predetti lavori rivestono il carattere d'urgenza, che ha reso necessario il presente verbale ai sensi e per gli effetti delle leggi sopra citate.

Roma li, 21.10.2022

VISTO: il Soprintendente Speciale
Dott.ssa Daniela Porro



Palazzo delle Carceri Nuove - via Giulia 52 - Lavori in somma urgenza COMPUTO				
Num.ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI		
		Par.ug	Lung.	Larg.
	LOGGIATO			
capo A	Dipinti murali			
045024a	Rimozione di depositi superficiali parzialmente coerenti (polvere grassa) o parzialmente aderenti (terriccio e guano), da valutare al m2 sui m2 effettivamente interessati dal fenomeno: a secco per depositi parzialmente coerenti a mezzo di spugne sintetiche o pani di gomma			
	Loggia			
	volta	4,00	3,50	3,00
	volta	4,00	3,00	3,00
	paraste	12,00	0,30	
	capitelli	12,00	1,00	
	lunette	4,00	1,00	3,14
	SOMMANO m2			
045032c	Ristabilimento della coesione della pellicola pittorica, nei casi di disgregazione - polverizzazione, mediante applicazione di prodotto consolidante, da valutare al m2, inclusi gli oneri relativi alla preparazione del prodotto, alla verifica dei risultati ed alla rimozione degli eccessi del prodotto applicato, con microemulsione acrilica o altro prodotto idoneo applicata a spruzzo o a pennello con carta giapponese e successiva pressione a spatola, su graffiti, affreschi e tempere, per una diffusione del fenomeno: in caso di polverizzazione: entro il 30% in un m2, da valutare al m2			
	Loggia			
	SOMMANO m2			
045033c	Ristabilimento dell'adesione della pellicola pittorica, doratura e/o argentatura inclusi gli oneri relativi alla preparazione del prodotto, alla verifica dei risultati e alla rimozione degli eccessi del prodotto applicato con resina acrilica in emulsione a bassa concentrazione o altro idoneo collante applicati a spruzzo e/o a pennello e successiva pressione a spatola, su graffiti, affreschi, tempere ed olio su muro, per una diffusione del fenomeno: entro il 30% in un m2, da valutare al m2.			
	Loggia			
	SOMMANO m2			
045042b	Ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed intonaco di supporto del dipinto mediante iniezioni di adesivi riempitivi, inclusi gli oneri relativi alla preparazione del prodotto, alla stuccatura delle crepe anche di piccola entità e successiva eliminazione dell'eccesso di prodotto dalle superfici ed esclusi gli oneri relativi alla velinatura di parti in pericolo di caduta e puntellatura, su graffiti, affreschi, tempere ed olio su muro: Per distacchi di dimensioni limitate, diffusi sulla superficie entro il 30% in un m2, da valutare al m2: b con malta idraulica premiscelata a basso peso specifico (per volte)			
	Loggia			
	SOMMANO m2			

045045a	Ristabilimento dell'adesione tra l'intonaco e l'intonachino o tra gli strati d'intonaco costituenti il supporto del dipinto mediante iniezioni di adesivi riempitivi, malta idraulica premiscelata per affreschi o malta idraulica premiscelata a basso peso specifico o resina acrilica inclusi gli oneri relativi alla preparazione del prodotto, alla stuccatura delle crepe anche di piccola entità e successiva eliminazione dell'eccesso di prodotto dalle superfici ed esclusi gli oneri relativi alla velinatura di parti in pericolo di caduta e puntellatura, su graffiti, affreschi, tempere ed olio su muro: per distacchi di dimensioni limitate diffuse sulla superficie entro il 20% in un m2, da valutare al m2			
	Loggia			
	SOMMANO m2			
045064b	Rimozione di sostanze di varia natura quali olii, vernici, cere, etc. sovrapposti al dipinto, da valutare al m2 sui m2 effettivamente interessati al fenomeno, inclusi gli oneri relativi ai saggi per la calibratura delle soluzioni, dei tempi di applicazione e alla successiva rimozione dei residui di soluzione e di sostanze solubilizzate dalla superficie, nei casi di sostanze polimerizzate: mediante un ciclo di applicazione di miscele solventi a tampone: b su affreschi, tempere ed olio su muro			
	Loggia			
	SOMMANO m2			
045071b	Estrazione di sali solubili, anche come residui delle puliture precedentemente adottate, mediante applicazione di acqua demineralizzata in sospensione, da valutare al m2 sui m2 effettivamente interessati dal fenomeno: in sospensione con argille assorbenti ed eventuale aggiunta di polpa di cellulosa, su affreschi, tempere e graffiti			
	Loggia			
	SOMMANO m2			
45073d	Rimozione meccanica di stuccature eseguite durante precedenti interventi che per composizione o morfologia risultino inadatte alla superficie del dipinto su graffiti, affreschi, tempere ed olio su muro, inclusi gli oneri relativi al consolidamento ed al fissaggio dei bordi nei casi di stuccature in: d stuccature comprese entro 5 dm2			
	Loggia			
	SOMMANO dm2			
045078d	Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni e cadute degli strati d'intonaco, inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria, l'applicazione di due o più strati d'intonaco, successiva pulitura e revisione cromatica dei bordi, nei casi di stuccature di: comprese entro 5 dm2			
	Loggia			
	SOMMANO dm2			
045079b	Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni e cadute degli strati d'intonaco, inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria, l'applicazione di due o più strati d'intonaco, successiva pulitura e revisione cromatica dei bordi, nei casi di stuccature di: piccole dimensioni che interessano la superficie: entro il 30% di un m2			
	Loggia			
	SOMMANO m2			
045086c	Reintegrazione mimetica ad acquarello delle lacune stuccate a livello su graffiti, affreschi, tempere ed olio su muro, per lacune:			
	Loggia			

	SOMMANO dm2			
045086d	Reintegrazione mimetica ad acquarello delle lacune stuccate a livello su graffiti, affreschi, tempere ed olio su muro, per lacune: di piccole dimensioni che interessano la superficie entro il 15% di un m2			
	Loggia			
	SOMMANO m2			
045089b	Revisione vecchi interventi di reintegrazione storicizzati da eseguirsi con acquarelli, gessetti e tempere: su dipinti policromi			
	Loggia			
	SOMMANO mq			
45090b	Protezione superficiale da valutare al m2 sull'intera superficie, inclusi gli oneri relativi al successivo controllo dell'assorbimento ed eliminazione delle eccedenze: 045090 mediante applicazione di resina acrilica in soluzione a bassa percentuale, su graffiti, affreschi, tempere			
	Loggia			
	SOMMANO mq			
Totale capo A	totale dipinti murali loggiato			
capo B	superfici dipinte coperte da fondi monocromi			
045024a	Rimozione di depositi superficiali incoerenti (quali terriccio, polvere, etc.) a secco con pennellesse e piccoli aspiratori, da valutare al m2 sui m2 effettivamente interessati dal fenomeno, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti: situazioni di cattiva adesione e coesione della pellicola pittorica. a a secco per depositi parzialmente coerenti a mezzo di spugne sintetiche o pani di gomma			
	Loggia			
	pareti degli ingressi	4,00	1,00	3,50
	a detrarre porte	-4,00	1,00	1,50
	a detrarre porte	-4,00	0,56	3,14
	zoccolatura, basi paraste, sottofinestre	1,00	28,00	
	intradosso arco passaggio tra loggia e anticamera colonnata	1,00	8,00	
	SOMMANO m2			
045057a	Rimozione di scialbi, incrostazioni, ridipinture o strati aderenti alla pellicola pittorica, da valutare al m2 sui m2 effettivamente interessati al fenomeno, inclusi gli oneri relativi alla preparazione dei materiali, ai saggi per la scelta della soluzione e dei tempi di applicazione idonei ed esclusi gli oneri riguardanti la fase di estrazione dei sali residui della pulitura, su graffiti, affreschi, tempere ed olio su muro, nei casi di: a strati sottili o poco induriti, con bisturi			
	Loggia			
	pareti degli ingressi	0,80	1,00	3,50
	a detrarre porte	-0,80	1,00	1,50
	a detrarre porte	-0,80	0,56	3,14
	zoccolatura, basi paraste, sottofinestre	0,20	28,00	
	intradosso arco passaggio tra loggia e anticamera colonnata	1,00	8,00	
	SOMMANO m2			

045042b	Ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed intonaco di supporto del dipinto mediante iniezioni di adesivi riempitivi, inclusi gli oneri relativi alla preparazione del prodotto, alla stuccatura delle crepe anche di piccola entità e successiva eliminazione dell'eccesso di prodotto dalle superfici ed esclusi gli oneri relativi alla velinatura di parti in pericolo di caduta e puntellatura, su graffiti, affreschi, tempere ed olio su muro: Per distacchi di dimensioni limitate, diffusi sulla superficie entro il 30% in un m2, da valutare al m2: b con malta idraulica premiscelata a basso peso specifico (per volte)			
	Loggia			
	SOMMANO m2			
045045e	Ristabilimento dell'adesione tra l'intonaco e l'intonachino o tra gli strati d'intonaco costituenti il supporto del dipinto mediante iniezioni di adesivi riempitivi, malta idraulica premiscelata per affreschi o malta idraulica premiscelata a basso peso specifico o resina acrilica inclusi gli oneri relativi alla preparazione del prodotto, alla stuccatura delle crepe anche di piccola entità e successiva eliminazione dell'eccesso di prodotto dalle superfici ed esclusi gli oneri relativi alla velinatura di parti in pericolo di caduta e puntellatura, su graffiti, affreschi, tempere ed olio su muro: per distacchi di dimensioni limitate diffuse sulla superficie entro il 20% in un m2, da valutare al m2			
	Loggia			
	SOMMANO m2			
45073d	Rimozione meccanica di stuccature eseguite durante precedenti interventi che per composizione o morfologia risultino inadatte alla superficie del dipinto su graffiti, affreschi, tempere ed olio su muro, inclusi gli oneri relativi al consolidamento ed al fissaggio dei bordi nei casi di stuccature in: d stuccature comprese entro 5 dm2			
	Loggia			
	SOMMANO dm2			
045078c	Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni e cadute degli strati d'intonaco, inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria, l'applicazione di due o più strati d'intonaco, successiva pulitura e revisione cromatica dei bordi, nei casi di stuccature di: comprese entro 5 dm2			
	Loggia			
	SOMMANO dm2			
045079b	Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni e cadute degli strati d'intonaco, inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria, l'applicazione di due o più strati d'intonaco, successiva pulitura e revisione cromatica dei bordi, nei casi di stuccature di: piccole dimensioni che interessano la superficie: entro il 30% di un m2			
	Loggia			
	SOMMANO m2			
065100b	Trattamento per l'arresto dell'ossidazione o la protezione di elementi metallici quali perni, grappe, staffe, chiodi, cerchiature, fasce etc. che per condizione oppure per collocazione non necessitano o non permettano la rimozione o la sostituzione; operazione eseguibile su stucchi monocromi e policromi o dorati, da valutare a ciascun elemento rimosso; inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti, alla pulitura e al consolidamento della superficie circostante: ossidati			
	cornici dei plinti e dei capitelli			
	SOMMANO cad			

065106a	Integrazione plastica di parti mancanti del modellato in stucco al fine di restituire unità di lettura all'opera o anche di ricostituire parti architettoniche o decorative strutturalmente necessarie alla conservazione delle superfici circostanti. operazione eseguibile su stucchi monocromi e policromi o dorati, da valutare al dm3; inclusi gli oneri relativi ai saggi per la composizione di malte idonee per colorazione e granulometria, all'esecuzione di calco in silicone e di copia in vetroresina o malta; esclusi quelli relativi al posizionamento e all'incollaggio e/o impernatura delle parti ricostruite: integrazione con malta lavorata sul posto			
	cornici dei plinti e dei capitelli			
	SOMMANO dm3			
055043b	Tinteggiatura di intonaci a calce: b con latte di calce pigmentato preparato sul posto per due mani di applicazione			
	Loggia			
	SOMMANO m2			
015059a	Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni, fissativi alterati mediante applicazione di compresse imbevute di soluzione satura di sali inorganici o ammonio carbonato; inclusi gli oneri relativi ai saggi per la scelta della soluzione e dei tempi di applicazione idonei e alla successiva rimozione meccanica dei depositi solubilizzati mediante pennellesse, spazzole, bisturi, specilli: depositi con scarsa coerenza e aderenza alle superfici mediante un ciclo di applicazione			
	Davansale in marmo	2,00	12,00	0,20
	SOMMANO m2			
015081a	Stuccatura con malta nei casi di fessurazioni, fratturazioni, mancanze profonde massimo 3 cm; operazione eseguibile su tutti i tipi di pietra situati sia in ambienti esterni sia in ambienti interni, inclusi gli oneri relativi ai saggi per la composizione di malte idonee per colorazione e granulometria, alla lavorazione superficiale della stessa e alla pulitura di eventuali residui dalle superfici circostanti: strato di finitura con malta di grassello e/o calce idraulica: tra elementi o parti adiacenti			
	Davansale in marmo	2,00	12,00	
	SOMMANO m			
015103b	Protezione superficiale di manufatti e monumenti in pietra per rallentare il degrado; da valutare al m2 su tutti i m2: con polisilossano o con altro protettivo idoneo: a pennello per due applicazioni su superfici poco lavorate.			
	Davansale in marmo	2,00	12,00	0,20
	SOMMANO m2			
Totale capo B	totale superfici dipinte coperte da fondi monocromi			
Capo C	Sala ex museo criminale			
045024a	Rimozione di depositi superficiali incoerenti (quali terriccio, polvere, etc.) a secco con pennellesse e piccoli aspiratori, da valutare al m2 sui m2 effettivamente interessati dal fenomeno, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti: situazioni di cattiva adesione e coesione della pellicola pittorica. a a secco per depositi parzialmente coerenti a mezzo di spugne sintetiche o pani di gomma			
	pareti	2,00	6,33	
	pareti	2,00	6,50	
	a detrarre porte	-2,00	1,00	1,50
	a detrarre porte	-2,00	0,56	3,14

	volta	1,30	6,33	6,33
	colonne, cornici, mensole	4,00	2,00	
	SOMMANO m2			
045033c	Ristabilimento dell'adesione della pellicola pittorica, doratura e/o argentatura inclusi gli oneri relativi alla preparazione del prodotto, alla verifica dei risultati e alla rimozione degli eccessi del prodotto applicato con resina acrilica in emulsione a bassa concentrazione o altro idoneo collante applicati a spruzzo e/o a pennello e successiva pressione a spatola, su graffiti, affreschi, tempere ed olio su muro, per una diffusione del fenomeno: entro il 30% in un m2, da valutare al m2.			
	Sala ex museo criminale			
	SOMMANO m2			
045045e	Ristabilimento dell'adesione tra l'intonaco e l'intonachino o tra gli strati d'intonaco costituenti il supporto del dipinto mediante iniezioni di adesivi riempitivi, malta idraulica premiscelata per affreschi o malta idraulica premiscelata a basso peso specifico o resina acrilica inclusi gli oneri relativi alla preparazione del prodotto, alla stuccatura delle crepe anche di piccola entità e successiva eliminazione dell'eccesso di prodotto dalle superfici ed esclusi gli oneri relativi alla velinatura di parti in pericolo di caduta e puntellatura, su graffiti, affreschi, tempere ed olio su muro: per distacchi di dimensioni limitate diffuse sulla superficie entro il 20% in un m2, da valutare al m2			
	Sala ex museo criminale			
	SOMMANO m2			
045064b	Rimozione di sostanze di varia natura quali olii, vernici, cere, etc. sovrapposti al dipinto, da valutare al m2 sui m2 effettivamente interessati al fenomeno, inclusi gli oneri relativi ai saggi per la calibratura delle soluzioni, dei tempi di applicazione e alla successiva rimozione dei residui di soluzione e di sostanze solubilizzate dalla superficie, nei casi di sostanze polimerizzate: mediante un ciclo di applicazione di miscele solventi a tampone: b su affreschi, tempere ed olio su muro			
	Sala ex museo criminale			
	SOMMANO m2			
045079b	Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni e cadute degli strati d'intonaco, inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria, l'applicazione di due o più strati d'intonaco, successiva pulitura e revisione cromatica dei bordi, nei casi di stuccature di: piccole dimensioni che interessano la superficie: entro il 30% di un m2			
	Sala ex museo criminale			
	SOMMANO m2			
045086c	Reintegrazione mimetica ad acquarello delle lacune stuccate a livello su graffiti, affreschi, tempere ed olio su muro, per lacune: entro 5 dm2.			
	Sala ex museo criminale			
	SOMMANO dm2			
045089b	Revisione vecchi interventi di reintegrazione storicizzati da eseguirsi con acquarelli, gessetti e tempere: su dipinti policromi			
	Sala ex museo criminale			
	SOMMANO mq			
Totale capo C	totale dipinti murali sala ex museo criminale			
Capo E	Rilievo lapideo raffigurante INNOCENZO III			

15022c	Rimozione di depositi superficiali parzialmente aderenti (quali terriccio, guano etc.) con acqua, spruzzatori, irroratori, pennelli, spazzole, spugne, per tutti i tipi di pietra situati sia in ambienti interni sia ambienti esterni: per superfici molto lavorate			
	Rilievo lapideo raffigurante INNOCENZO III	1,40	0,80	
	SOMMANO m2			
015031a	Ristabilimento della coesione mediante impregnazione per mezzo di pennelli, siringhe, pipette, a seguito o durante le fasi della pulitura; inclusi gli oneri relativi alla rimozione degli eccessi del prodotto consolidante, su superfici mediamente e/o molto lavorate situate sia in ambienti esterni sia in ambienti interni: per una diffusione del fenomeno tra il 50% e il 100% in un m2, da valutare al m2			
	Rilievo lapideo raffigurante INNOCENZO III	1,40	0,80	
	SOMMANO m2			
35028b	Bloccaggio di zone contigue di tessere mobili, compreso rimozione, pulitura del fondo e riposizionamento, mediante riallettamento con malta: su mosaici parietali.			
	Rilievo lapideo raffigurante INNOCENZO III	1,00		
	SOMMANO dm2			
015095a	Rimozione di sostanze sovrarmesse di varia natura (grassi, vernici, cere etc.), ridipinture, ridorature o protettivi alterati mediante applicazione di miscele di solventi organici e/o inorganici; inclusi gli oneri relativi ai saggi per la scelta del solvente, della metodologia e dei tempi di applicazione idonei, alla successiva rimozione meccanica dei depositi solubilizzati: per una diffusione del fenomeno tra il 50% e il 100% in un m2, da valutare al m2			
	Rilievo lapideo raffigurante INNOCENZO III	1,40	0,80	
	SOMMANO m2			
015060a	Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni, fissativi alterati mediante applicazione di compresse imbevute di soluzione satura di sali inorganici o ammonio carbonato; inclusi gli oneri relativi ai saggi per la scelta della soluzione e dei tempi di applicazione idonei e alla successiva rimozione meccanica dei depositi solubilizzati mediante pennellesse, spazzole, bisturi, specilli: depositi con scarsa coerenza e aderenza alle superfici mediante un ciclo di applicazione: applicazione per mezzo di supportanti			
	Rilievo lapideo raffigurante INNOCENZO III	1,40	0,80	
	SOMMANO m2			
015066a	Fase finale di rifinitura per l'asportazione di residui di depositi compatti e aderenti con mezzi meccanici manuali e con strumentazioni di precisione, da valutare sulle superfici effettivamente interessate dal fenomeno su tutti i tipi di opere in pietra situate in ambienti interni, inclusi gli oneri relativi alla eventuale protezione provvisoria di oggetti confinanti: con bisturi, apparecchio ad ultrasuoni			
	Rilievo lapideo raffigurante INNOCENZO III			
	SOMMANO dm2			
015096b	Estrazione di sali solubili, anche come residui delle puliture precedentemente adottate, mediante applicazioni di acqua demineralizzata, ripetute fino a completa estrazione; da valutare a m2 su tutti i tipi di pietra situati sia in ambienti esterni sia in ambienti interni, inclusi gli oneri relativi ai saggi per la individuazione dei materiali assorbenti idonei: in sospensione con argille assorbenti ed eventuale aggiunta di polpa di cellulosa, attraverso due applicazioni			

	Rilievo lapideo raffigurante INNOCENZO III	1,40	0,80	
	SOMMANO m2			
015082b	Microstuccatura con malta nei casi di esfoliazione, microfratturazione, microfessurazione, scagliatura, pitting, per impedire o rallentare l'accesso dell'acqua piovana e/o dell'umidità atmosferica all'interno della pietra degradata; operazione eseguibile su tutti i tipi di pietra situati sia in ambienti esterni sia in ambienti interni, inclusi gli oneri relativi ai saggi per la composizione di malte idonee per colorazione e granulometria, alla lavorazione superficiale della stessa e alla pulitura di eventuali residui dalle superfici circostanti: su un m2 interessato dal fenomeno entro il 30 %			
	Rilievo lapideo raffigurante INNOCENZO III	1,40	0,80	
	SOMMANO m2			
015103d	Protezione superficiale di manufatti e monumenti in pietra per rallentarne il degrado; da valutare al m2 su tutti i m2: con polisilossano o con altro protettivo idoneo: a pennello per due applicazioni su superfici molto lavorate			
	Rilievo lapideo raffigurante INNOCENZO III	1,40	0,80	
	SOMMANO m2			
A15074	Riflettografia multibanda, eseguita con riflettografo avente una sensibilità spettrale estesa da 320 nm a 1200 nm e dotata di un sistema di filtraggio che consente l'acquisizione su le diverse bande spettrali; la sorgente di radiazione deve possedere uno spettro di emissione continuo ricco di radiazioni a onda lunga. Deve essere eseguita con una procedura standardizzata di acquisizione sulla base della taratura in laboratorio (mantenendo costante assetto, trasduttori, sistema di filtraggio e sorgente di radiazione le cui caratteristiche devono essere menzionate nella relazione). Si fornisce una relazione tecnica, stampa in B/N e, nel caso di più riprese, di un fotomosaico in B/N; inoltre analisi ed elaborazione in forma digitale, al fine di fornire la distribuzione spaziale delle disomogeneità di riflettanza nelle diverse bande spettrali e mappa tematica di correlazione per dislocare spazialmente le informazioni acquisite, stampa 30 x 40 cm			
	Rilievo lapideo raffigurante INNOCENZO III	1,00		
	SOMMANO cad			
totale capo E	Rilievo lapideo raffigurante INNOCENZO III			
Capo F	DOCUMENTAZIONE			
APOS2A.DF1	Documentazione fotografica delle superfici, in formato jpg o raw, dello stato dei luoghi precedente agli interventi, delle operazioni conservative durante il loro svolgimento; del dopo intervento; inclusi gli oneri relativi alla catalogazione in cartelle, separate per ciascuno dei diversi ambienti interessati nonché organizzate in successione cronologica secondo le diverse fasi di lavoro. Da consegnare in triplice copia digitale.			
	SOMMANO a corpo	1,00		
APOS2A.RT1	Relazione Tecnica dei lavori svolti. La Relazione dovrà indicare l'ubicazione di tutte le lavorazioni svolte, di eventuali problemi conservativi riscontrati nel corso dei lavori, i prodotti impiegati, con relative concentrazioni, componenti e proporzioni di impasti e miscele; nonché una breve selezione di immagini relative ai lavori descritti con nota esplicative. Da consegnare in triplice copia digitale e cartacea.			
	SOMMANO a corpo	1,00		
Totale capo F	DOCUMENTAZIONE			
Capo G	Oneri sicurezza da CME del PSC			

Oneri sicurezza da CME del PSC	Oneri sicurezza da CME del PSC			
	SOMMANO	1,00		
Totale capo G	Oneri sicurezza da CME del PSC			
	TOTALE capo A B C D E F			

	62,23						
	62,23	338,70 €	95,00%	21.075,95 €	20.022,15 €		
	69,14						
	69,14	418,01 €	81,00%	28.901,21 €	23.409,98 €		
	65,17						
	65,17	92,39 €	74,00%	6.020,65 €	4.455,28 €		
	250,00						
	250,00	4,27 €	70,00%	1.067,50 €	747,25 €		
	312,50						
	312,50	7,44 €	70,00%	2.325,00 €	1.627,50 €		
	48,40						
	48,40	125,62 €	97,00%	6.079,76 €	5.897,36 €		

	312,50					
	312,50	33,27	90,00%	10.396,88 €	9.357,19 €	
	82,97					
	82,97	330,31 €	90,00%	27.405,16 €	24.664,64 €	
	34,57					
	34,57	375,72 €	95,00%	12.988,64 €	12.339,21 €	
	138,28					
	138,28	29,37 €	54,00%	4.061,28 €	2.193,09 €	
				159.226,27 €		
	4,75	66,50				
	3,50	-21,00				
	0,50	-3,53				
	0,80	22,40				
	0,85	6,80				
	71,17	42,02 €	98,00%	2.990,46 €	2.930,65 €	
	4,75	13,30				
	3,50	-4,20				
	0,50	-0,71				
	0,80	4,48				
	0,85	6,80				
	19,67	347,88 €	78,00%	6.844,02 €	5.338,33 €	

	21,35						
	21,35	308,62 €	96,00%	6.589,11 €	6.325,55 €		
	35,58						
	35,58	338,70 €	95,00%	12.052,22 €	11.449,61 €		
	80,00						
	80,00	4,27 €	70,00%	341,60 €	239,12 €		
	80,00						
	80,00	7,44 €	81,00%	595,20 €	482,11 €		
	7,12						
	7,12	125,62 €	97,00%	894,01 €	867,19 €		
	15,00						
	15,00	22,49 €	61,00%	337,35 €	205,78 €		

	30,00						
	30,00	117,85 €	97,00%	3.535,50 €	3.429,44 €		
	71,17						
	71,17	50,26 €	84,00%	3.576,88 €	3.004,58 €		
	4,80						
	4,80	219,37 €	89,00%	1.052,98 €	937,15 €		
	24,00						
	24,00	44,41 €	93,00%	1.065,84 €	991,23 €		
	4,80						
	4,80	28,97 €	56,00%	139,06 €	77,87 €		
				40.014,21 €			
	4,00	50,64					
	4,00	52,00					
	3,50	-10,50					
	0,50	-1,77					

1,00	1,12					
	1,12	86,85 €	76,00%	97,27 €	73,93 €	
1,00	1,12					
	1,12	155,26 €	80,00%	173,89 €	139,11 €	
1,00	1,12					
	1,12	77,24 €	56,00%	86,51 €	48,44 €	
	5,00					
	5,00	192,41 €	60,00%	962,05 €	577,23 €	
				3.302,36 €		
	1,00	2.271,73 €	74,90%	2.271,73 €	1.701,58 €	
	1,00	433,62 €	59,19%	433,62 €	256,64 €	
				2.705,35 €		

	1.00			22.000,00 €			
				22.000,00 €			
				243.700,00 €			



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Rep. n. 2966 del 13.01.2023

CUP F89F22000930001

CIG 9601668B15

CONTRATTO D'APPALTO

CONTRATTO: Affidamento di lavori in somma urgenza (art.136 del dlgs 50/2016)

CENTRO DI COSTO: SSABAP

OGGETTO INTERVENTO: Palazzo delle Carceri Nuove – Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo Lavori di somma urgenza di consolidamento e restauro conservativo dell'apparato decorativo della loggia e dell'ambiente voltato (OS2A)

DETERMINA DI SPESA DDG del 29 luglio 2022 - Comunicazione accreditamento. Cap. 8105 pg 6, A.F. 2022, E.PR. 2021 per Euro 300.000

CONTRAENTE: **L'OFFICINA CONSORZIO**, con sede legale in Via Savoia n. 78 – Roma CF e Partita IVA 03913141002 – Iscrizione CCIAA di Roma

Ordine di Servizio n. 1 del 28.10.2022 ns prot. 48866 del 27.10.2022

Verbale di somma urgenza del 21.10.2022

IMPORTO CONTRATTUALE: € 243.700,00 (inclusi € 22.000,00 di oneri sicurezza non soggetti a ribasso), oltre IVA (10%) pari a € 24.370,00 per un importo lordo di € 268.070,00

TEMPI DI REALIZZAZIONE: 90 giorni dall'ordine di servizio

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP): Arch. Oliva Muratore

TRA

Daniela Porro, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, codice fiscale: 80199570583, che rappresenta nella sua qualità di Soprintendente Speciale.

E

MARIA RITA CIARDI nata a Roma il 12/01/1965 in qualità di Presidente, rappresentante legale e direttore tecnico/ del **L'OFFICINA – consorzio** tra ditte individuali artigiane con sede legale in Via Savoia n. 78 - Roma CF e Partita IVA 03913141002 - Iscrizione CCIAA di Roma

PREMESSO

-che a seguito del Verbale di Constatazione del 26.07.2022, con nota prot. 34252 del 28 luglio 2022 la Soprintendenza Speciale Archeologia, belle arti e paesaggio di Roma ha richiesto un finanziamento

straordinario di euro 300.000,00 per lavori di somma urgenza di consolidamento e restauro conservativo dell'apparato decorativo della loggia e dell'ambiente voltato della sede della Direzione Nazionale Antimafia e Anticorruzione Municipio I Roma. Rione VII Regola;

- con DDG del 29 luglio 2022, è stata autorizzata la relativa spesa ed è stato emesso a favore della Soprintendenza Speciale Archeologia, belle arti e paesaggio di Roma l'Ordine di pagare ad impegno contemporaneo n. 48 dell'importo complessivo di euro 300.000,00 per la copertura finanziaria del relativo intervento;

- con Verbale di somma urgenza e Ordine di Servizio del 21.10.2022 i lavori vengono affidati a L'OFFICINA CONSORZIO in quanto di maturata esperienza nello specifico settore delle superfici decorate

- che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica e finanziaria delle citate imprese.

- che i lavori sono stati consegnati sotto riserva di legge in data 27.10.2022 e risultano attualmente in corso

- che il RUP ha predisposto la perizia giustificativa di spesa per l'importo di € 300.000

si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1. Oggetto del contratto

La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questi allegati o da questi richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito «Codice degli Appalti»).

Articolo 2. Ammontare del contratto

L'importo del contratto è pari a € 243.700,00 (inclusi € 22.000,00 di oneri sicurezza non soggetti a ribasso), oltre IVA (10%) pari a € 24.370,00 per un importo lordo di € 268.070,00

Si procederà all'applicazione alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite delle voci previste nella perizia giustificativa di spesa.

Articolo 3. Condizioni generali del contratto

L'appalto è concesso e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, tracciabilità finanziaria

Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio in Via Savoia 78 – 00198 Roma

Ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

a) Il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente **9601668B15**

b) Il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: F89F22000930001

c) Il contraente ha comunicato unitamente al DGUE il conto corrente dedicato.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

I lavori si concluderanno entro 90 giorni con decorrenza dalla data di consegna dei lavori.

Articolo 6. Penale per i ritardi

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari allo 0,1 per mille dell'importo contrattuale.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto.

Articolo 7. Sospensioni e riprese dei lavori

1. Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., è ammessa la sospensione dei lavori, su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori.
2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.
3. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.
4. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
5. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.
6. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 5.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
 - a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
 - b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c) gli attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
 - d) i rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione;
 - e) le vie di accesso al cantiere;
 - f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
 - g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
 - h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione.
3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Articolo 9. Contabilità dei lavori

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.
4. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.
5. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.
6. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.
2. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo

Modifiche o varianti in corso d'opera, sono ammesse a norma dell'art. 106 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. ivi comprese le norme specifiche in materia di varianti riguardanti i "beni culturali" previste dal medesimo articolo; resta inoltre in vigore quanto previsto dall'art. 43 comma 8 del D.P.R. 207/2010.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, previa redazione da parte della Stazione Appaltante di Stati Avanzamento Lavori.
2. La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
5. In deroga al comma 2:
 - a) non può essere emesso alcuno stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.
 - b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 45 giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.
6. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori.
2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Articolo 14. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione

1. Il collaudo ha lo scopo di verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati. Il collaudo ha altresì lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste, e che le procedure espropriative poste a carico dell'esecutore siano state espletate tempestivamente e diligentemente. Il collaudo comprende altresì tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.
2. Il termine entro il quale deve essere effettuato il collaudo finale, deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare, in cui il termine può essere elevato sino ad un anno.
3. Qualora la stazione appaltante, nei limiti previsti dall'articolo 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non ritenga necessario conferire l'incarico di collaudo, si dà luogo ad un certificato di regolare esecuzione dei lavori. Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori ed è confermato dal responsabile del procedimento non oltre tre mesi dalla ultimazione dei lavori.
4. L'esecutore, a propria cura e spesa, metterà a disposizione dell'organo di collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico.
5. Rimarrà a cura e carico dell'esecutore quanto occorre per ristabilire le parti del lavoro, che sono state alterate nell'eseguire tali verifiche.
6. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a tali obblighi, l'organo di collaudo potrà disporre che sia provveduto d'ufficio, in danno all'esecutore inadempiente, deducendo la spesa dal residuo credito dell'esecutore.
7. Sono ad esclusivo carico dell'esecutore le spese di visita del personale della stazione appaltante per accertare la intervenuta eliminazione delle mancanze riscontrate dall'organo di collaudo ovvero per le ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie dai difetti o dalle stesse mancanze. Tali spese sono prelevate dalla rata di saldo da pagare all'esecutore.
8. In caso di discordanze, fra la contabilità e l'esecuzione, difetti e mancanze nell'esecuzione o eccedenza su quanto è stato autorizzato ed approvato valgono le norme degli artt. 226, 227 e 228 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.
9. Il certificato di collaudo viene trasmesso per la sua accettazione anche all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di venti giorni. All'atto della firma egli può aggiungere le richieste che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di collaudo. Tali richieste devono essere formulate e giustificate all'organo di collaudo. Quest'ultimo riferisce al responsabile del procedimento sulle singole richieste

fatte dall'esecutore al certificato di collaudo, formulando le proprie considerazioni ed indica le eventuali nuove visite che ritiene opportuno di eseguire.

Articolo 15. Risoluzione del contratto

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
 - a) nei casi di cui all'articolo 108 del Codice degli Appalti;
 - b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - m) ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.
2. La stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.
3. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 16. Controversie

1. Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, per effetto del presente contratto e che non fosse risolta mediante accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sarà portata alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria competente per territorio e per materia / alla competenza del collegio consultivo (eventualmente costituito) o arbitrale di cui agli artt. 207 e 209 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di ROMA con esclusione della competenza arbitrale.

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa,.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante può effettuare trattenute fino al limite massimo del 20% dell'importo contrattuale.

4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
5. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, è stato acquisito apposito Documento unico di regolarità contributiva.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:
 - a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
2. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al comma 1, lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1, lettera c) formano parte integrante del presente contratto d'appalto.
3. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
4. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, in base alla dichiarazione, sottoscritta e rilasciata dallo stesso appaltatore, circa l'insussistenza delle situazioni di cui all'articolo 10, comma 7, del d.P.R. n. 252 del 1998.

Articolo 20. Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante. L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori.
3. Previa autorizzazione della stazione appaltante, le lavorazioni che l'appaltatore ha identificato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltate, nella misura, alle condizioni e con limiti e le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto.
4. Il concorrente deve dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti.
5. Per le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali di cui all'articolo 89, comma 11 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma, l'eventuale subappalto non può superare il 30 per cento dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso

Articolo 21. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamato, l'appaltatore ha depositato la cauzione definitiva (HDI ASSICURAZIONI SPA 6001404161). La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.
3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 25%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.
4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al d.m. 12 marzo 2004, n. 123.

Articolo 22. Obblighi assicurativi

È a carico dell'impresa aggiudicataria la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo. L'impresa produce, in relazione a quanto precede, polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i (REVO INSURANCE S.P.A. 1925899)

Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123.

Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, pur se non materialmente allegati:

- a) il Capitolato d'appalto;
- b) i piani di sicurezza;
- e) le polizze di garanzia di cui ai precedenti articoli;

Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti e transitorie in materia e in particolare il Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i) e il Regolamento di attuazione del codice (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.).
2. Al presente contratto si applicano in particolare le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia riguardanti i "beni culturali" contenute nel Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i) e nel Regolamento di attuazione del codice (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.).
3. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 121, 122, 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

Articolo 25. Trattamento dati personali

Il Contraente accetta che i suoi dati personali che sono stati, o saranno in futuro, ottenuti dall'Amministrazione, vengano conservati ed elaborati mediante computer o manualmente, per qualunque scopo relativo all'Amministrazione, gestione del presente incarico o in relazione agli obblighi di legge. Per la tutela del Contraente, rispetto al trattamento dei dati personali, saranno osservate le disposizioni di cui al D. lgs. n. 196/03 e del DGPR del 2016/679 che il Contraente dichiara di conoscere e accettare. Il responsabile per il trattamento dei dati è il Soprintendente, dott. Daniela Porro.

Articolo 27. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Il Contraente dichiara di approvare e di accettare tutti gli articoli del presente contratto nessuno escluso ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Contraente

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
Dott.ssa Daniela Porro

